



COMUNE DI AGRATE BRIANZA

Provincia di Monza e Brianza

Agrate Brianza – Via San Paolo 24
Telefono 03960511
Fax 0396051254
e-mail: urbanistica@comune.agratebrianza.mb.it

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVO MAGAZZINO NELL'AREA CLASSIFICATA TP03" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19805/07.07.2025 (RIF. P.E. 139/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L.**

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - 09 ottobre 2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **nove**, del mese di **ottobre**, alle ore **9:30**, in presenza presso il Palazzo Comunale sono presenti:

- Autorità Procedente Arch Simona Giani, Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Agrate Brianza;
- Autorità Competente Ing. Salvatore Comi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Ecologia del Comune di Agrate Brianza;
- Per la società proponente:
 - o Celi Francesco, Gerosa Ernesto
- Per la società proponente (componente progettuale):
 - o Geom. Gervasoni Piercarlo, Arch. Casagrande, Dr. Ambrogio Cantù, Ing. Giovanni Vescia, Donato Mascagiuri, Arch. Laura Brioschi, Ing. Antonia Kalogeropoulou (dalle ore 10,06)
- Per gli enti territorialmente interessati:
 - o Comune di Caponago rappresentato dal Sindaco Pollastri Mauro Samuele

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Antonietta Scaccabarozzi.

Richiamati i seguenti disposti normativi:

- Direttiva europea 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio del 27/06/2001;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia Ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- LR 12/2005 art. 4 e s.m.i, ed i relativi criteri direttivi;
- D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi";
- D.G.R. 27 dicembre 2007 n.VIII/6420;
- D.G.R. 30 dicembre 2009 n.VIII/10971;
- D.G.R. 10 novembre 2010 n.IX/761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)
- Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.G.R. 25 luglio 2012 n.IX/3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)
- Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole".

Si dichiarano aperti i lavori della Conferenza dei servizi alle ore 09:50

L'Arch. Simona Giani, Autorità precedente per la VAS, dà atto che a seguito della comunicazione di convocazione della conferenza sono presenti solo i soggetti sopraindicati.

L'Arch. Simona Giani, richiamando i predetti riferimenti normativi per la VAS, introduce la premessa istruttoria relativa al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- il Comune di Agrate Brianza dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato composto da Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano Attrezzature Religiose approvato con i seguenti atti deliberativi:
 - o Documento di Piano: adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 22.04.2024, approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n° 78 del 12.12.2024, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi del 04.06.2025, n° 23;
 - o Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano Attrezzature Religiose: approvati con delibera di Consiglio Comunale n° 38 in data 30.06.2020 e n° 55 in data 15.10.2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi del 20.01.2021, n. 3;
- In data 07/07/2025 (prot. n. 19805 del Comune di Agrate Brianza), la Società STMICROELECTRONICS S.R.L. ha presentato una proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la "Realizzazione di nuovo magazzino nell'area classificata TP03" in località Via Camillo Olivetti 2;
- La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 126 in data 07/08/2025, ha disposto l'avvio del procedimento relativo alla proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del dpr n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la "Realizzazione di nuovo magazzino nell'area classificata TP03" in località Via Camillo Olivetti 2, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), proposta dalla Società STMICROELECTRONICS S.R.L.;
- Con la medesima delibera è stato definito il percorso metodologico da adottare nella procedura di assoggettabilità alla VAS, nonché individuati i soggetti da coinvolgere nel procedimento;
- In data 12/08/2025 il rapporto preliminare è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Agrate Brianza e sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia;
- Con nota inviata via PEC il 12/08/2025, prot. n. 23196 e il 05/09/2025 prot. n. 24767, sono stati invitati a partecipare alla conferenza i seguenti soggetti:
 - o Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale:
 - A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza;
 - Agenzia di Tutela della Salute della Brianza - A.T.S.
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province Como Lecco Monza Brianza Pv-So-Va;
 - Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi;
 - BRIANZACQUE;
 - P.A.N.E. – Parco Agricolo Nord Est;
 - C.E.M. Ambiente;
 - ATO MB Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza;
 - o Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica e DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, DR per i Beni Culturali e Paesaggistici);
 - Provincia di Monza e della Brianza;
 - Comuni contermini: Monza, Concorezzo, Vimercate, Burago di Molgora, Cambiago, Caponago, Carugate e Brugherio;
 - Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
 - o Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico, quali:
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
 - Associazioni di categoria, Ordini Professionali, ecc.;
 - Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse;
 - Chiunque abbia interesse anche per la tutela di interessi diffusi.

- nel predetto avviso è stata indicata quale data di presentazione di eventuali contributi e/o osservazioni il 27/08/2025;
- A seguito richiesta di integrazione da parte di ATS, pervenuta in data 27/08/2025 con protocolli 24091 e 24093; in data 05/09/2025 è stata messa a disposizione di tutte le parti coinvolte l'intera documentazione di progetto comprensiva di integrazioni;
- Con successiva comunicazione inviata a tutti i soggetti sopra citati la data della Conferenza dei Servizi è stata spostata al 09 ottobre 2025;

Constatato che sono pervenuti i seguenti pareri, comunicazioni, parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- ATO-Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale (03/09/2025 prot. 24538 e 30/09/2025 prot. 27153);
- Brianzacque (08/09/2025 prot. 24887);
- Provincia Monza e Brianza (22/09/2025 prot. 26333);
- ATS Brianza (07/10/2025 prot. 27868)
- A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza (08/10/2025 prot. 27952);

Si dà lettura dei contributi pervenuti sopra elencati, che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

A seguito della lettura dei pareri pervenuti, Celi Francesco, per conto della società proponente, chiede se è prevista la possibilità di prendere visione integrale di tutti i contributi e se le modifiche che dovranno essere apportate al progetto in recepimento delle considerazioni dei singoli enti sono necessarie per la determinazione dell'assoggettabilità o meno alla VAS del procedimento. L'Arch. Simona Giani, Autorità procedente per la VAS, chiede al Sindaco del Comune di Caponago se – visto che non sono pervenuti contributi sul procedimento in esame – conferma che per l'ente non sussistono considerazioni.

Il Sindaco di Caponago conferma per il procedimento oggetto della presente conferenza non ci sono osservazioni.

Prende la parola l'Ing. Salvatore Comi, autorità competente per la VAS, il quale afferma che nei giorni precedenti sono stati analizzati i contributi pervenuti dagli enti e le relative conclusioni. Tutti i contributi sono sostanzialmente favorevoli all'esclusione del procedimento dalla valutazione ambientale strategica fatto salvo le rispettive prescrizioni.

Pertanto, non sussistono motivi ostativi all'esclusione del procedimento dalla valutazione ambientale strategica anche se la decisione non avviene nel corso di questa seduta di conferenza.

Interviene l'Arch. Simona Giani, Autorità procedente per la VAS, dichiarando che in via precauzionale ci si riserva di attendere un paio di giorni per la verifica di eventuali contributi tardivi per poi concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

Non essendovi ulteriori interventi, la Conferenza di Verifica si chiude alle ore 10,10.

I contenuti dei pareri pervenuti, unitamente ai contributi emersi nel corso della presente seduta, saranno oggetto di approfondita disamina propedeutica all'emissione dell'atto formale di provvedimento a firma delle competenti autorità comunali, che concluderà la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.

Il provvedimento di verifica evidenzierà altresì quali elementi dovranno essere recepiti nelle successive fasi di perfezionamento della documentazione di variante urbanistica.

Il provvedimento di verifica sarà messo a disposizione del pubblico e pubblicato sul sito web SIVAS; a tal fine, l'autorità procedente ne darà notizia secondo le modalità previste da legge.

La naturale prosecuzione del procedimento di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del dpr n.160/2010 e smi e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la "Realizzazione di nuovo magazzino nell'area classificata TP03**" in località Via Camillo Olivetti 2 darà atto del provvedimento di verifica nonché del recepimento delle eventuali condizioni in esso contenute.

Letto e confermato.

Il presente verbale, redatto dal Segretario verbalizzante, sarà trasmesso ai partecipanti e allegato agli atti del procedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
Ing. Salvatore Comi

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS
Arch. Simona Giani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82.

Allegati:

- ATO-Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale (03.09.2025 prot. 24538 e 30.09.2025 prot. 27153)
- Brianzacque (08.09.2025 prot. 24887)
- Provincia Monza e Brianza (22.09.2025 prot. 26333)
- ATS Brianza (07/10/2025 prot. 27868)
- A.R.P.A. – Agenzia Regionale protezione ambiente – Dip. Monza (08/10/2025 prot. 27952);



Fascicolo n. 7.8.1

Spett.le Comune di Agrate Brianza

SETTORE URBANISTICA

Pec: comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

c.a. Arch. Simona Giani

Ing. Comi Salvatore

E, p.c.

Spett.le Brianzacque Srl

Pec: brianzacque@legalmail.it

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVO MAGAZZINO NELL'AREA CLASSIFICATA TP03" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19805/07.07.2025 (RIF. P.E. 139/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. Richiesta di parere al Rapporto Preliminare**

In riferimento alla Vs nota di convocazione pervenuta in data 12/08/2025 (protocollo ATO MB n. 4920/2025, pari data),

preso atto che l’Ufficio d’Ambito Territoriale della Provincia di Monza e della Brianza è stato inserito dall’autorità procedente nell’elenco delle “Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale”,

premesso che l’oggetto della richiesta è l’espressione di parere relativamente al Rapporto Preliminare

acquisita la documentazione caricata sul portale SIVAS per la consultazione,

preso atto che il PGT vigente individua l’area oggetto di istanza come “ambito agricolo di interesse strategico” e che l’intervento prevede la realizzazione di un magazzino su un tale ambito, trasformando così l’area agricola in terreno impermeabile,

considerato che il protocollo d’Intesa per la proposta di ampliamento della sede produttiva della società STmicroelectronics s.r.l., pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia – Serie avvisi e Concorsi – del 23 aprile 2025, approvato dalla Provincia di Monza e Brianza e dal Comune di Agrate, prevede una compensazione degli impatti generati con tale trasformazione,

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Azienda Speciale	Sede Istituzionale Via Grigna, 13 20900 MONZA MB	Sede Operativa Via Locarno, 1 20900 Monza	www.atomonzabrianza.it e-mail: ato-mb@ato.mb.it pec: ato-mb@cgn.legalmail.it C.F. e P. IVA 07502350965	 PROVINCIA MONZA BRIANZA
----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ritenuto che gli impatti previsti sulla matrice di competenza ATO risultino pertanto essere non significativi,

si esprime parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità alla VAS.

Si ricorda che in relazione all'attività svolta nell'insediamento, qualora necessario, dovranno essere preventivamente acquisiti i titoli ambientali abilitativi, con particolare riferimento allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, di competenza dello scrivente Ufficio.

Cordiali saluti

Ufficio ATO-mb
Il Direttore
Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile U.O. Controllo SII e Tariffe: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Azienda Speciale	Sede Istituzionale Via Grigna, 13 20900 MONZA MB	Sede Operativa Via Locarno, 1 20900 Monza	www.atomonzabrianza.it e-mail: ato-mb@ato.mb.it pec: ato-mb@cgn.legalmail.it C.F. e P. IVA 07502350965	 PROVINCIA MONZA BRIANZA
----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Trasmessa via PEC

(originale ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005)

1/3

Spett. le

Comune di AGRATE BRIANZA

Settore Urbanistica

20864 – Agrate Brianza (MB)

comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

urbanistica@comune.agratebrianza.mb.it

c.a. Arch. Simona Giani

e p. c. Egr.i

Dott.ssa Michaela FADONI

michaela.fadoni@brianzacque.it

Geom. Giorgio ROVELLI

giorgio.rovelli@brianzacque.it

Ing. Antonello SALA

antonello.sala@brianzacque.it

c/o Brianzacque S.r.l.- SEDE

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
Protocollo Arrivo N. 24887/2025 del 08-09-2025
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVO MAGAZZINO NELL'AREA CLASSIFICATA TP03**" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19805/07.07.2025 (RIF. P.E. 139/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. – RIF. VOSTRA NOTA PROT. N. 0023196 DEL 12.08.2025

Con riferimento alla Vostra nota prot. N. 0023196 del 12.08.2025 , in relazione a quanto in oggetto, con la presente - nell'informare che la scrivente Brianzacque s.r.l. non parteciperà alla conferenza di servizi in presenza - si esprime parere tecnico preliminare, con le indicazioni e prescrizioni di seguito riportate:

a) in linea generale il progetto inherente le reti idriche e fognarie dovrà essere impostato previa verifica dello stato di fatto delle suddette reti - tramite accesso al Sistema Informativo Aziendale, seguendo il link <https://professionisti-sit.acquedilombardia.it/galleryprofessionisti/> , dal quale è possibile consultare i relativi schemi, la cartografia e scaricare le monografie - nonché fare riferimento:

1. alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7;
2. alle "LINEE GUIDA RELATIVE ALLE OPERE DEL S.I.I." - di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l.,



BrianzAcque S.r.l.

Viale E. Fermi 105, 20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960
cap. soc. €126.883.498,98 i.v.

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it





approvato in data 4/10/2022, reperibili sul Sito Internet dell'Autorità d'Ambito all'indirizzo:
<http://www.atomonzabrianza.it/index.php/cosa-facciamo/gestore-unico-s-i-i/>

3. alle Specifiche Tecniche reperibili al sito internet all'indirizzo:

https://www.brianzacque.it/sites/default/files/Specifiche%20Tecniche%20Brianzacque%20OOUU_Rev0.pdf

2/3

b) in particolare, considerate le nostre specifiche competenze quale Soggetto Gestore del Ciclo Idrico Integrato:

1. nel caso siano previsti interventi di estensione della pubblica rete di fognatura, dovrà essere seguita la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/richiedi-parere-tecnico-preventivo-fognatura>, che in sintesi prevede:

- i. Prima di dar corso ai lavori è necessario acquisire da Brianzacque S.r.l. il parere tecnico sul progetto esecutivo (pratica PAEC), da predisporre a seguito delle verifiche idrauliche di competenza degli uffici di Brianzacque S.r.l., e nel pieno rispetto delle procedure previste e delle integrazioni e modifiche che verranno concordate e prescritte;
- ii. A lavori ultimati deve essere presentata a Brianzacque S.r.l. la documentazione AS BUILT e, contestualmente, dovrà essere effettuata la richiesta di collaudo idraulico, nei termini indicati nella citata procedura;
- iii. Le suddette operazioni di collaudo verranno effettuate a cura di Brianzacque S.r.l., previa attestazione pagamento delle relative spese, nella misura prevista nell'Elenco Prezzi di cui alla citata procedura, significando che il rispetto delle predette prescrizioni e l'esito favorevole del collaudo finale rappresentano condizioni necessarie per la presa in carico degli impianti realizzati;

2. nel caso siano previsti interventi di estensione della pubblica rete di acquedotto, dovrà essere effettuata richiesta di preventivo secondo quanto indicato all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/richiedi-estensione-rete-acqua-potabile-piani-lottizzanti>.

Si fa inoltre presente che qualora il piano di lottizzazione venga attuato in diversi lotti, il progetto delle reti idriche e fognarie - in ogni caso - dovrà essere sviluppato a livello definitivo-esecutivo per l'intera superficie della lottizzazione.

3. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di acquedotto la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/privati/richiedi-nuovo-allacciamento-acqua-potabile>
4. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di fognatura di insediamenti residenziali la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo:
<https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/privati/richiedi-una-nuova-fornitura/richiedi-allacciamento-fognatura-residenziale>



5. nel caso di allacciamento alla pubblica rete di fognatura di insediamenti produttivi/commerciali la richiesta deve essere inoltrata, seguendo la procedura reperibile sul Sito Internet all'indirizzo: <https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/aziende/richiedi-permesso-allacciamento-fognatura-di-insediamento-produttivo>, precisando che la richiesta dovrà essere sempre corredata della planimetria aggiornata delle reti fognarie a seguito degli interventi previsti, comprensiva di indicazione della destinazione d'uso di locali e aree esterne.

3/3

Si segnala inoltre che, in caso di nuova attivazione o modifiche quali/quantitative degli scarichi industriali eventualmente presenti, è obbligatorio acquisire in via preventiva le autorizzazioni necessarie secondo quanto previsto dal D.LGS. 152/2006 e s.m.i.. e relativa normativa regionale.

Il Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale di Brianzacque S.r.l. (ing. Riccardo Beretta tel. 039.6859689, mail: riccardo.beretta@brianzacque.it e ing. Andrea Mondonico tel. 039.6859685, mail: andrea.mondonico@brianzacque.it) resta a disposizione per qualsiasi chiarimento al riguardo, anche mediante incontri diretti presso i ns. Uffici, ai quali far partecipare i professionisti interessati.

Cordiali saluti.

Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale
Ing. Luca Bertalli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445 e D.Lgs 7/3/2005 n.82, in sostituzione del documento cartaceo con firma autografa.

Referente:
ing. Andrea Mondonico
c/o Sett. Progettazione e Pianificazione Territoriale
andrea.mondonico@brianzacque.it
tel.: 039.6859685

Settore Territorio e
Ambiente

DATA
18/09/2025

PAGINA
1 / 6

Spett.le
Comune di AGRATE BRIANZA

Alla c.a.
Autorità Competente VAS
Ing. Salvatore Comi

Autorità Procedente VAS
Arch. Simona Giani

comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

Fasc. 7.4/2025/54

OGGETTO: verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di Variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 per la “realizzazione di nuovo magazzino nell’area classificata TP03**” in località via Camillo Olivetti 2 prot. 19805/07.07.2025 (rif. P.E. 139/2025), presentata dalla società STMICROELECTRONICS s.r.l.

Contributo ai fini della Conferenza di Verifica.

Con riguardo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di ampliamento industriale presentato ai sensi dell’art.8 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) del DPR 160/2010, considerata la documentazione messa a disposizione, si fornisce il presente contributo nell’ambito delle stesse finalità della VAS, che persegue obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell’ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

In quest’ottica, la valutazione deve verificare compiutamente tutti gli effetti delle trasformazioni previste sull’ambiente e sulla salute pubblica dallo strumento urbanistico oggetto del presente procedimento. Le valutazioni condotte in tal senso sono poi logicamente correlate al sistema delle tutele del PTCP di Monza e Brianza.

Il contributo è reso tenuto anche conto del Protocollo d’intesa istituzionale sottoscritto da Provincia e da Comune di Agrate Brianza ai sensi dell’art.5bis.6 delle Norme del PTCP.

Quadro di coerenza e verifica dei possibili effetti sulle componenti ambientali

Con riguardo alla verifica di coerenza rispetto ad altri piani e programmi, il Rapporto preliminare riscontra una valutazione positiva rispetto alla “compatibilità degli obiettivi e strategie generali del progetto rispetto agli obiettivi/principi di sostenibilità ambientale desunti dalla pianificazione analizzata all’interno del quadro di riferimento programmatico” (RP, pag. 48), restituendone gli esiti attraverso una tabella/matrice di sintesi dalla quale emerge una parziale incoerenza per quanto riguarda il PTCP e una incoerenza riferita al PGT.

Nel merito è necessario premettere che proprio ai fini dell’attuazione dell’intervento, a maggio 2025 è stata sottoscritta intesa istituzionale ai sensi dell’art. 5bis, comma 6, delle Norme del PTCP, approvata con decreto deliberativo del Presidente n.43 del 12

marzo 2025 dalla Provincia di Monza e della Brianza e dal Comune di Agrate Brianza con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 27 marzo 2025.

Ciò premesso, riguardo alla coerenza con il protocollo d'intesa si è verificato che la proposta di variante al PGT prevede le seguenti modifiche:

- l'area funzionale all'ampliamento dell'attività industriale per la realizzazione di un nuovo magazzino (identificata con lettera A nel protocollo d'intesa), che nel vigente PTCP è posta in ambito destinato ad attività agricola strategica, viene ricompresa in superficie a destinazione produttiva, “*nello specifico compresa all'interno di UT P3 polo specializzato per prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico*”; per l'area d'intervento è inoltre “*il progetto paesaggistico propone la realizzazione di una macchia arboreo arbustiva lungo il perimetro nord, con una profondità di 15 m e un'estensione di circa 700 mq, ed una siepe campestre arborata, sul lato ovest del sito, con uno sviluppo lineare di 170 m e profondità pari a 5 m*” (RP, pag. 19);
- l'area che il protocollo d'intesa identifica come B, a bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile, ricompresa nell'Ambito di Trasformazione TP03 dal PGT vigente, viene riclassificata come superficie agricola o naturale di PGT; viene inoltre evidenziato che tale ambito è oggetto di un progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica, fondato su un approccio integrato, di matrice ecologica e paesaggistica, che il proponente si impegna a realizzare;
- per l'area di compensazione a bilancio quantitativo degli ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico magazzino (identificata con lettera C nel protocollo d'intesa), nel Rapporto preliminare viene evidenziato che “*la riclassificazione come area agricola strategica dell'area C sarà inserita nella variante generale di Piano delle Regole del Comune di Agrate in itinere, nel rispetto dell'intesa stipulata con l'Amministrazione Provinciale*” (pag.13).

Il Rapporto preliminare richiama correttamente i contenuti di pianificazione stabiliti dal protocollo d'intesa.

Si raccomanda che il progetto, sul quale la Provincia sarà chiamata ad esprimersi ai sensi dell'art.5.a.2 del richiamato Protocollo, sia sviluppato in totale coerenza con quanto stabilito in intesa, come da impegni definiti all'art.5.a.1.

Con riferimento al quadro di coerenza, il Rapporto preliminare da conto della verifica delle interferenze con la Rete Natura 2000 e con gli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e della Rete Ecologica Provinciale (REP), riscontrando la totale estraneità dell'ambito di intervento. A titolo collaborativo si precisa che la Tavola 2 del PTCP non rappresenta l'elaborato corretto per dirimere l'estensione della rete ecologica provinciale. È infatti la tavola 6a ad individuare, con valore prescrittivo e prevalente, la Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) - con valenza anche di rete ecologica - quale unità di riferimento degli spazi rurali, naturali e periurbani.

In ordine al contesto ambientale di riferimento, il Rapporto preliminare restituisce in maniera adeguata gli “*aspetti pertinenti dello stato attuale*” di ciascuna componente, ponendoli in relazione alle diverse aree di intervento interessate dal progetto SUAP (area del nuovo magazzino e area destinata al progetto di compensazione ambientale).

A conclusione della parte descrittiva di contesto, per le componenti assunte, vengono altresì individuati i principali effetti ascrivibili alla realizzazione degli interventi, richiamando al contempo anche le misure messe in atto “*per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi*” connessi all’attuazione del progetto.

Sebbene non propriamente riconducibili ai criteri dell’Allegato II della Direttiva 2001/42/CE per l’identificazione dei possibili effetti significativi di piani o programmi, gli esiti delle valutazioni condotte nel Rapporto preliminare, sinteticamente restituite nella tabella riassuntiva (pag. 87-88), portano alla condivisibile conclusione che, stante anche “*la presenza di misure di mitigazione e compensazione già integrate nel progetto (...) l’intervento non determini effetti ambientali significativi tali da richiedere l’assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica completa*” (RP, pag. 101).

Proprio con riferimento alle misure di mitigazione e compensazione, occorre osservare come, sebbene le stesse derivino dal protocollo di intesa sottoscritto, siano in ogni caso da considerare favorevolmente le modalità progettuali assunte, tanto riguardo al progetto di paesaggio, quanto al progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica che il proponente si impegna a realizzare.

Nel merito, infatti, le diverse soluzioni progettuali adottate rispondono all’obiettivo prioritario individuato dal PTCP in termini di “*azioni positive volte a rafforzare e potenziare i servizi ecosistemici, a promuovere interventi di riqualificazione territoriale, a sostenere le azioni di rigenerazione territoriale*”, garantendo al contempo l’incremento della qualità ecologica anche a sostegno della biodiversità e l’integrazione paesaggistica e la compatibilità ambientale dell’intervento più propriamente edilizio.

Aspetti infrastrutturali e di mobilità

Nel merito occorre innanzitutto premettere che l’area di intervento risulta confinante a est con uno dei parcheggi del sito industriale mentre lungo il lato nord con via Verdi, sul lato sud con via Olivetti e lungo il lato ovest con un’area agricola. L’accesso veicolare all’area sarà garantito da sud, dove è prevista la realizzazione di un’area destinata a parcheggio, con una capacità complessiva pari a 75 stalli.

Per la valutazione delle possibili ricadute viabilistiche dell’intervento è stato redatto lo “studio di impatto viabilistico” (tavola 19) allegato al SUAP e reso disponibile fra i documenti in istruttoria.

Secondo quanto indicato dal proponente, l’intervento si configura come una rimodulazione e una riorganizzazione interna della parte di magazzino (materie prime, ricambistica, ecc..), e di tutti i processi di pertinenza della produzione stessa. Non si prevede, quindi, un incremento del personale e dei mezzi di servizio a supporto dell’attività produttiva.

Nello scenario dello stato di fatto le analisi richiamate nel Rapporto preliminare, al fine di effettuare le valutazioni relative al regime di circolazione delle intersezioni di accesso all’ambito di intervento, sono quelle dello “*studio di traffico a supporto del PGT e valutazione del sistema della mobilità locale allegato A – modello di traffico*” (mese di novembre 2024). I dati relativi alle simulazioni modellistiche rilevano

sull'intersezione tra la via Olivetti e la via Matteotti valori del LOS compresi tra A e B, mentre sull'intersezione semaforizzata tra la via Matteotti e la via Lecco si rilevano valori del LOS compresi tra A e D.

Lo scenario di intervento considerato coincide con lo scenario attuale (stato di fatto) poiché l'intervento non determina, come già evidenziato, un incremento significativo dei volumi di traffico rispetto allo scenario attuale.

Alla luce delle analisi, delle verifiche e delle considerazioni esposte, è ragionevole ritenere, che l'intervento in esame, determinando impatti sul traffico trascurabili, sia compatibile con l'assetto infrastrutturale attuale e di previsione.

Aspetti geologici e di difesa del suolo

Sebbene il Rapporto preliminare riporti correttamente i riferimenti alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT e al PTCP, si rileva, tuttavia, che la materia geologica e di difesa del suolo è trattata in maniera piuttosto superficiale.

Sulla base della documentazione resa disponibile si evidenzia che l'inquadramento sismico del Comune di Agrate Brianza risulta errato. Sulla base della D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129) D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia", il Comune è ricompreso in zona sismica 3 e non 4 come dichiarato a pag. 53 del Rapporto Preliminare.

Con riferimento alle valutazioni in ordine al grado di pericolosità relativa al fenomeno degli occhi pollini e al grado di vulnerabilità della falda rilevato dalla Componente Geologica del PGT, si osserva che la documentazione integrativa SUAP messa a disposizione, contiene il progetto di invarianza ed una breve relazione idrogeologica a supporto dello stesso progetto.

Lo studio, condotto per identificare la soluzione di invarianza idonea, rileva che gli orizzonti più superficiali dell'area di progetto sono caratterizzati da valori di permeabilità estremamente bassi, che pregiudicano la funzionalità di pozzi perdenti.

Viene proposto, pertanto, di realizzare sul fondo dei pozzi perdenti ulteriori "*elementi disperdenti profondi*" costituiti da piezometri.

Considerato che i piezometri vengono normalmente utilizzati per monitorare il livello di una falda oppure per effettuare prelievi di acqua da sottoporre ad analisi, si chiede di chiarire il ruolo che questi dispositivi possano svolgere nella dispersione delle acque nel sottosuolo.

Si rileva inoltre che la profondità alla quale dovrebbero attestarsi i piezometri non viene definita dal progetto di invarianza, che si limita ad indicare schematicamente che tali dispositivi verranno collocati sul fondo dei pozzi perdenti.

I calcoli contenuti nel progetto di invarianza non chiariscono se la determinazione delle portate disperse sia commisurata rispetto ai soli pozzi perdenti oppure alla soluzione che prevede l'installazione dei piezometri.

Si segnala inoltre che lo schema del "pozzo con piezometro" riportato a pag. 22 del progetto di invarianza indica che il pozzo avrà una profondità di 4,5m, mentre i calcoli relativi alla dispersione delle portate sono basati su pozzi della profondità di 4 m.

Il piano di manutenzione degli impianti previsti dal progetto di invarianza risulta estremamente generico e non chiarisce quali operazioni di controllo siano da riservare ai piezometri installati sul fondo dei pozzi perdenti (quindi potenzialmente soggetti ad ostruzione da parte dei sedimenti oltre che difficilmente accessibili).

Il piano di manutenzione fa inoltre riferimento a vasche di laminazione non previste dalla soluzione di invarianza adottata.

Si osserva ancora che la soluzione prospettata nel progetto di invarianza idraulica non viene in alcun modo relazionata con il progetto per il paesaggio di cui al protocollo di intesa sottoscritto con la Provincia di Monza e della Brianza nel maggio scorso per la realizzazione del magazzino.

Sulla base del protocollo sottoscritto l'area libera a nord dell'edificio di nuova realizzazione deve essere densamente piantumata con alberi ad alto fusto (tra le quali querce e platani) e modellata con bacini di detenzione ("Swales") in grado di contenere temporaneamente le meteoriche per poi rilasciarle lentamente, svuotandosi nel giro di 24-48 ore.

Risulta necessario chiarire come la batteria di 11 pozzi perdenti prospettata dal progetto di invarianza venga conciliata con le piantumazioni previste e con le depressioni del terreno che fungeranno da bacini di detenzione. Si suggerisce, inoltre, di valutare, nel computo delle portate idriche che devono essere gestite, il ruolo dei menzionati bacini distribuiti, oltre che sul fronte settentrionale, anche sul lato occidentale e meridionale dell'area di progetto.

Si rileva, infine, la presenza di un pozzo pubblico per l'emungimento di acqua potabile a ridosso della strada vicinale San Giorgio, a nord dell'area di progetto. Per quanto nessuna opera prevista ricada nella zona di tutela assoluta del punto di emungimento, si chiede di valutare se la profondità (attualmente non definita) alla quale le soluzioni disperdenti si atesteranno possa costituire una criticità rispetto alla protezione della falda acquifera.

Autorizzazioni ambientali

Con riferimento al nuovo magazzino oggetto del presente procedimento VAS si osserva che, agli atti del Servizio Autorizzazioni Uniche Ambientali, nulla è rilevato in merito nell'ambito dell'Allegato Tecnico AIA, sebbene lo stesso fabbricato venga rappresentato nella planimetria allegata all'istanza di riesame.

Conclusioni

Tenuto conto delle modifiche previste al PGT dal progetto di SUAP e da quanto restituito dal Rapporto Preliminare, non sembrano rilevabili criticità in grado di compromettere la coerenza con il quadro previsionale e programmatico e possibili e diversi effetti significativi sulle componenti ambientali che non possono essere limitati e ridotti dalle misure di mitigazione e compensazione già integrate nel progetto.

Il presente contributo è reso nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con particolare riferimento ad aspetti ritenuti rilevanti in relazione ai potenziali effetti sull'ambiente e non sostituisce in alcun modo

l'espressione della Provincia dovuta nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art.97.2 della LR 12/2005.

Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede pertanto di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.

Distinti saluti.

*Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente
Ing. Fabio Fabbri*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento VAS:

arch. Laura Ferrari - Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi - la.ferrari@provincia.mb.it

contributi specialistici:

- PTCP e aspetti urbanistici: Laura Brioschi, Marta Reverberi
 - Infrastrutture e mobilità: Fabio Andreoni, Alessandro Mauri
 - difesa del suolo: Lorenzo Villa
 - Servizio Autorizzazioni Uniche Ambientali: Massimo Caccia, Alessia Vitali
-



Fascicolo n. 7.8.1

Spett.le Comune di Agrate Brianza

SETTORE URBANISTICA

Pec: comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

c.a. Arch. Simona Giani

Ing. Comi Salvatore

E, p.c.

Spett.le Brianzacque Srl

Pec: brianzacque@legalmail.it

Oggetto: PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE MEDIANTE PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR N.160/2010 E SMI E DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA "REALIZZAZIONE DI NUOVO MAGAZZINO NELL'AREA CLASSIFICATA TP03" IN LOCALITA' VIA CAMILLO OLIVETTI 2 PROT. 19805/07.07.2025 (RIF. P.E. 139/2025), PRESENTATA DALLA SOCIETA' STMICROELECTRONICS S.R.L. - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. Richiesta di parere al Rapporto Preliminare**

In riferimento alla Vs nota prot. n. 24767 pervenuta in data 05/09/2025 (protocollo ATO MB n. 5181 del 08/09/2025),

acquisita la nuova documentazione caricata sul portale SIVAS per la consultazione,

si conferma quanto contenuto nella nota ATO MB prot. n. 5087 trasmessa in data 03/09/2025.

Cordiali saluti

Ufficio ATO-mb

Il Direttore

Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile U.O. Controllo SII e Tariffe: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

**Ufficio d'Ambito
Territoriale
Ottimale Azienda
Speciale**

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965





DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 - VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

Cl. (2.3.5)

Al Responsabile del Settore Urbanistica
del Comune di Agrate Brianza
Arch. Simona Giani

comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inerente la realizzazione di realizzazione di magazzino di pertinenza del sito produttivo comprensivo di sistemazione esterna e di recinzione di proprietà in variante al vigente PGT del comune di Agrate Brianza (MB), ai sensi dell'art. 8 del DPR. 160/2010. Società "**STMicroelectronics s.r.l.**", località via Camillo Olivetti, 2- Agrate Brianza (MB). **Convocazione alla conferenza di servizi (9 Ottobre 2025, ore 9:30).**
Trasmissione osservazioni di ATS della Brianza.

In esito alla comunicazione di cui all'oggetto, trasmessa da parte di codesta Amministrazione tramite le note recanti prott. ATS nn. 62393 e 62400 del 18/08/2025:

- **vista** la documentazione trasmessa tramite le note in oggetto;
- **vista** la documentazione integrativa messa a disposizione sul portale S.I.V.A.S. di Regione Lombardia;
- **vista** la convocazione alla conferenza di servizi trasmessa a questa Agenzia da codesta Amministrazione con la nota recante prot. ATS n. 68244 del 10/09/2025;
- **visto** che la proposta della società "**STMicroelectronics s.r.l.**" prevede la realizzazione di un nuovo edificio adibito a magazzino, con servizi igienici, ed avente superficie coperta pari a 2.980 mq, finalizzato allo "*stoccaggio dei materiali funzionali alle attività produttive e ai prodotti finiti dell'Azienda*";
- **viste** le caratteristiche dei materiali stoccati all'interno dell'edificio, così come descritto all'interno del documento denominato "*Integrazione alla nota comunale del 2.09.25 prot. 24438*", i quali saranno prevalentemente rappresentati da oggetti di ricambistica per le macchine installate nelle aree produttive (piccoli motori, minuteria metallica o parti in plastica), "fette di silicio vergini", "fette di silicio finite";
- **esaminato** il contenuto del documento denominato "Verifica di VAS - Rapporto preliminare" messo a disposizione sul portale S.I.V.A.S. di Regione Lombardia, all'interno del quale, oltre al progetto, sono stati descritti gli effetti che lo stesso potrà comportare sull'ambiente e sul territorio;
- **visto** che l'intervento ricade nell'area identificata dal DdP del PGT del Comune di Agrate Brianza quale "*Ambito di trasformazione Tp03*" (area B), presso l'insediamento di Agrate Brianza (Foglio 22, mappale 152-208);
- **considerato** che il progetto risulta in variante al PGT in quanto prevede la modifica della classificazione di un'area (di circa 9.020 mq), denominata area A ("riduzione di AAS") da "ambito destinato all'attività agricola d'interesse strategico (AAS)" a "ambito industriale" ;
- **visto** che per compensazione, un'area di superficie pari a 10.640 mq è sottratta alla superficie urbanizzabile ed è individuata come ambito di trasformazione Tp03 (area B) dal Protocollo d'Intesa stipulato tra Provincia di Monza e Brianza pubblicato sul B.U.R.L. Serie concorsi del 23/4/2025 e recepito dal nuovo Documento di Piano del Comune, vigente dal 4/6/2025;
- **visto** inoltre che un'area in adiacenza all'AAS di superficie pari a 10.605 mq, attualmente identificata dal vigente PGT come "*UT (Unità territoriale) A1 - aree agricole*" (area C: "estensione di AAS"), verrà ridestinata ad AAS, che quindi subirà un incremento di 1.585 mq;
- **visto** che pertanto le modifiche della destinazione urbanistica nel Protocollo d'Intesa tra il comune di Agrate Brianza e la Provincia di Monza Brianza, determinerebbero un bilancio positivo di 1.620 mq di terreno naturale e permeabile rispetto alla situazione attuale;
- **visto** che il progetto prevede tra l'altro anche la realizzazione di un parcheggio a sud dell'insediamento, su superficie impermeabilizzata, con una capacità complessiva pari a 75 stalli di sosta;



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 - VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

- **visto** che gli interventi a progetto determineranno una diminuzione della superficie permeabile dal 100% al 20%, che diventerebbe pari a 1.795 mq; tuttavia, questa riduzione verrebbe compensata dalla trasformazione dell'area B (urbanizzabile) ad ambito naturale;
- **rilevato** che all'interno della relazione tecnica si dichiara che il nuovo magazzino non è finalizzato alla "presenza continua" di persone;
- **visto** che l'intervento prevederà tra l'altro anche l' ampliamento della rete fognaria delle acque nere e della rete acque meteoriche, la realizzazione di un sistema di illuminazione, l'ampliamento della rete antincendio e della rete di fornitura elettrica, nonché della rete di acqua potabile;
- **rilevato** che, come si evince dall'estratto della "Carta della fattibilità e delle azioni di piano della componente geologica del PGT", contenuta all'interno del Rapporto preliminare, il lato nord dell'area di intervento lambisce la fascia di tutela assoluta di 10 m di un pozzo destinato al consumo umano di acqua potabile;
- **rilevato** che parte del progetto ricade all'interno della zona di rispetto del pozzo per l'approvvigionamento idrico potabile cod. SIF n. 150030074 di via Verdi, individuata ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. e della DGR n. VII/12693 del 10/04/2003;
- **visti** i contenuti del documento denominato "tavola 19- Relazione del traffico" e visto che lo studio sulla viabilità ha evidenziato un impatto trascurabile sul traffico veicolare;
- **visti** i contenuti del documento denominato "tavola 21- Studio previsionale dell'impatto acustico" dal quale si evince che nel periodo diurno è garantito il rispetto dei limiti fissati dalla normativa;
- **visto** il parere di conformità antincendio al progetto trasmesso da parte dei VVF;
- **fatte salve** le valutazioni in materia di impatto acustico da parte degli Enti competenti;
- **fatto salvo** il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al vigente RLI e al D.lgs n. 81/08, nonché le valutazioni e gli adempimenti in materia di prevenzione incendi;

relativamente all'istanza in oggetto per gli aspetti igienico sanitari di competenza di questa Agenzia, non si rilevano motivi ostativi alla non assoggettabilità alla procedura di VAS solo della presente proposta di variante al PGT vigente del comune di Agrate Brianza. Relativamente alla opere edilizie si fa presente che i requisiti igienico sanitari e di sicurezza delle opere edilizie in progetto, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 20, c.1, del DPR 380/01, si rimanda all'asseverazione del progettista incaricato, già allegata all'istanza, il quale riveste il ruolo di "esercente un servizio di pubblica necessità" ed in merito ai suddetti requisiti, nonché la mancata partecipazione alla conferenza dei servizi indetta per il giorno **09/10/2025**, il presente contributo non costituisce in alcun modo "alcun assenso" ai sensi della L. 241/90.

Considerato che il nuovo edificio è annesso ad azienda sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), preventivamente alla realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito il provvedimento autorizzativo da parte dell'Ente competente al rilascio dell'AIA.

Si fa comunque presente che:

1. il magazzino, ove non automatizzato e si configuri come ambiente di lavoro, è da considerarsi come locale con permanenza continua di addetti, pertanto dovrà possedere requisiti igienico sanitari conformi a quanto disposto dal capitolo 11 del RLI;
2. si ricorda comunque che all'interno della zona di rispetto del pozzo ad uso potabile vigono i divieti previsti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, nonché gli adempimenti previsti dalla DGR n. VII/12693 del 10/04/2003;
3. si suggerisce di attrezzare gli stalli di sosta a progetto, mediante cavalletti e poggiatesta di collegamento, per agevolare la futura installazione di postazioni per la ricarica delle autovetture elettriche.

Rimanendo a disposizione qualora si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della
S.S. Salute e Ambiente
Raffaele Manna

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Responsabile del procedimento: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 – VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

Pratica trattata da: Dr.ssa Giulia De Feo-tel. 0362.304810

COMUNE DI AGRADE BRIANZA
Protocollo Arrivo N. 27868/2025 del 07-10-2025
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it

Monza,

Class. 6.3 Pratica 2025.10.43.54

Spettabile

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
PIAZZA SAN PAOLO 24/B
20041 AGRATE BRIANZA (MB)
Email: comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un nuovo magazzino nell'area classificata TP03* in località Camillo Olivetti 2 presentata dalla Società STMicroelectronics S.r.l. in variante al PGT vigente ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 s.m.i. - Agrate Brianza

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si trasmette in allegato il contributo della scrivente Agenzia.

Il Responsabile della UO
MARIAELENA ZAVATTI

Allegati:

File VARIANTE_AGRATE_STM_Tp03_signed_signed.pdf

Responsabile del procedimento: Mariaelena Zavatti tel: 039 3946341 mail: m.zavatti@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Marta Ronchi tel: 039 3946319 mail: m.ronchi@arpalombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Grigna, 13 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319

Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: ARPA Lombardia, via Torquato Taramelli, 26 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
Protocollo Arrivo N. 27952/2025 del 08-10-2025
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Osservazioni al Rapporto Preliminare

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la realizzazione di un nuovo magazzino nell'area classificata TP03* in località Camillo Olivetti 2 presentata dalla Società STMicroelectronics S.r.l. in variante al PGT vigente ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 s.m.i.

(Nota comunale Prot. 0023188/2025 del 12.08.2025 – Prot. Arpa_mi.2025.0132729 del 12/08/2025)

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Preliminare relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per "Realizzazione di nuovo magazzino nell'area classificata TP03** in località via Camillo Olivetti 2, presentata dalla Società STMicroelectronics S.r.l.", secondo il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

La scrivente agenzia fornisce osservazioni generali in merito al documento di Rapporto Preliminare specificando i contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'Allegato VI – art. 13 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

L'Agenzia si esprime esclusivamente nell'ambito del procedimento di VAS in qualità di soggetto competente in materia ambientale, ai sensi dell'art.12 di cui al D. Lgs 152/2006 s.m.i.

Inquadramento amministrativo della Proposta di Variante

Le opere proposte sono finalizzate al miglioramento dell'efficienza aziendale tramite realizzazione di un nuovo magazzino su area classificata dal PTCP come "Ambito Agricolo di interesse Strategico - AAS", da riclassificarsi in UT P3 – polo specializzato per prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico.

Il Proponente ha attivato con Comune e Provincia la Procedura d'Intesa prevista dall'art. 5bis c.6 delle NTA del PTCP, conclusasi con approvazione provinciale DDP n. 43/2025 e comunale DCC n. 10/2025.

L'intervento comporterà una variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale al fine di modificare la destinazione del sito da Ambito Agricolo di valenza Strategica (AAS) a quella di superficie industriale. La variazione, in seguito, sarà anche recepita dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Agrate Brianza. Inoltre, l'intervento comporta una variante al Piano di Governo del Territorio del comune di Agrate Brianza in merito al tema del consumo di suolo ed equilibrio del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014.

A riguardo si evidenzia che è stato avviato il procedimento per la modifica dei piani con la presentazione al Comune di Agrate Brianza, in data 19 ottobre 2023 (protocollo n. 27356), della Proposta di rilocalizzazione di attività industriali e artigianali in aree non conformi alle previsioni prevalenti e prescrittive del PTCP, ex art. 5 bis, comma 6, delle Norme dello stesso piano.

Sulla versione definitiva dello schema di protocollo d'intesa, in data 12/03/2025 con DDP n. 43 la provincia ha approvato il protocollo d'intesa per la proposta di ampliamento della sede produttiva della società STMicroelectronics S.r.l. mentre il Comune di Agrate Brianza ha espresso parere positivo il 27 marzo 2024. Il Protocollo d'Intesa è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia – Serie avvisi e Concorsi – del 23 aprile 2025. Vista la non conformità il Protocollo d'intesa ha individuato le seguenti aree per il rispetto del bilancio ecologico del suolo e degli ambiti agricoli strategici:

- Area B, area di compensazione a bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile di superficie pari a 10.640 mq circa, è interamente urbanizzabile da PPGT (ambito di trasformazione Tp03 di cui al Documento di piano del PPGT del Comune di Agrate Brianza);

- Area C, area di compensazione a bilancio quantitativo degli ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico pari a 10.605 mq circa, è individuata dal Piano delle Regole del PGT del Comune di Agrate Brianza quale UT (Unità territoriale) A1 - aree agricole. La riclassificazione come area agricola strategica dell'area C sarà inserita nella variante generale di Piano delle Regole del Comune di Agrate in itinere, nel rispetto dell'intesa stipulata con l'Amministrazione Provinciale.

Inquadramento territoriale della Proposta di Variante

L'intervento avrà luogo su due areali distinti, uno (Tp03*) per la realizzazione del magazzino e l'altro – Area B (Tp03) - per la realizzazione dell'area di "bilancio ecologico".

Entrambe le aree sono ubicate in comune di Agrate Brianza, tra il centro urbano residenziale e la frazione di Omate, e confina a Est con uno dei parcheggi di proprietà, mentre a Ovest confina con un'area agricola, l'altra a sud dell'autostrada A4 nel contesto urbanizzato industriale di via Talete.

La realizzazione dell'opera comporta una riduzione della superficie naturale AAS pari a 9200 mq, compensata con un'area individuata come ambito di trasformazione Tp03 pari a 10640 mq, attualmente classificata come superficie urbanizzabile, che sarà oggetto di progetto di riqualificazione ambientale e urbanistica che il Proponente si impegna a realizzare.

Inoltre, viene individuata un'area (area C) quale compensazione delle superfici sottratte agli Ambiti Agricoli Strategici (10605 mq).



Descrizione del progetto

Ambito via Olivetti Tp03*

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio adibito a magazzino, finalizzato allo stoccaggio dei materiali funzionali alle attività produttive e ai prodotti finiti, attrezzature e ricambi – in particolare componentistica metallica – su una superficie coperta pari a 2980mq. La copertura sarà parzialmente piana per il posizionamento di impianti UTA e condizionamento dei locali sottostanti e degli inverter dei pannelli FV che ricopriranno parzialmente la parte piana e l'intera struttura a shed dei tegoli alari.

Sia la piano terra che al piano primo il nuovo edificio avrà collegamenti con quello esistente sia per il flusso delle merci che per i passaggi pedonali e le uscite di sicurezza.

Tale edificio sarà prevalentemente utilizzato per razionalizzare la spedizione della produzione dello stabilimento (attualmente suddivisa su diverse baie di carico anche difficilmente raggiungibili) e della ricezione degli imballi e delle materie prime secche oltre che alla realizzazione di magazzini sia a temperatura ambiente (per imballi e materie prime secche) che freddi (celle) per immagazzinare lotti di produzione prima della spedizione.

A sud del magazzino è prevista la realizzazione di un'area a parcheggio impermeabilizzata con capacità complessiva pari a 75 stalli, con piantumazione prevista di 21 alberi e una superficie permeabile pari a 1795 mq.

Nell'ambito del progetto è prevista una fascia definita di mitigazione arboreo arbustiva di integrazione paesaggistica lungo i margini settentrionali e occidentali del lotto, finalizzato ad attenuare l'impatto visivo del corpo industriale.

Sono inoltre previsti 11 pozzi perdenti e dei bacini di detenzione idrica (swales) per la regimazione delle acque di prima pioggia, che agiscono trattenendo temporanei volumi idrici meteorici permettendone il rilascio graduale nel terreno.

Attualmente nell'area è presente un edificio di circa 33mq di un piano fuori terra del quale è prevista la demolizione senza recupero volumetrico e/o di superficie.

Inquadramento Via Talete Tp03

Il lotto, di superficie pari a circa 11310 m², confina a nord con la Cascina Ofelera separata da strada pubblica, a sud, est ed ovest con proprietà private industriali tra cui aree adibite allo stoccaggio di materiale edilizio.

L'area risulta "sigillata in un ambito industriale con un paesaggio particolarmente compromesso... si segnala il passaggio di una roggia/canale scolmatore del Villoresi... L'intervento di riqualificazione sarà quindi orientato alla selezione degli alberi presenti eliminando quelli morti o compromessi ed integrandone la presenza con un progetto di rinaturalizzazione che preveda presenza di ampie aree a prato naturale e fiorito con porzioni colonizzate da alberi e arbusti autoctoni a fiore e frutta per l'incremento della biodiversità del lotto."

Osservazioni

Generali

Si segnala che non risulta chiaro quale sia l'area a compensazione delle superfici AAS, sarebbe auspicabile una tavola/coreografia delle opere, e un maggior dettaglio sul "destino" dell'Area C.

Sarebbe stato auspicabile che fossero state trattate delle alternative di progetto, in particolare in relazione alle aree di intervento, sia per la realizzazione del magazzino che per le aree B e C.

Sarebbe auspicabile la presentazione di un cronoprogramma delle attività, anche in relazione all'altro intervento proposto di una nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti in località Camillo Olivetti 2 presentata dallo stesso Proponente.

Infine sarebbe auspicabile che il Proponente preveda una verifica della qualità dei terreni oggetto di intervento, ai fini di intraprendere eventuali procedure di indagine preliminare e/o bonifica, laddove necessarie.

Impatti Ambientali

La documentazione predisposta identifica i potenziali impatti nell'ambito del sistema suolo, dell'ambiente idrico, della qualità dell'aria, della mobilità, del rumore, della biodiversità e del sistema paesistico.

Suolo e sottosuolo

Il Proponente dichiara che "... per quanto riguarda la permeabilità del suolo a seguito della realizzazione dell'intervento sono previsti i seguenti dati:

- superficie permeabile 1.795 mq;
- superficie coperta 2.980 mq;

- superficie a parcheggi realizzata 1.738 mq;
- dotazione piante per posto auto n. 21.”

e che pertanto il progetto comporti impatti rilevanti sulla permeabilità del suolo nell'area di intervento Tp03*, che tuttavia viene riequilibrata nell'Area B, che da superficie urbanizzabile torna ad essere naturale.

Sarebbe auspicabile che venisse considerata anche la qualità del suolo interessata dalle modifiche previste per entrambe le aree di intervento, anche al fine di valutare le caratteristiche dello stesso in funzione delle opere a verde previste.

Ambiente idrico

Il progetto prevede la realizzazione di n. 11 pozzi perdenti (2, 0 m di diametro interno, 4 m di profondità e volume pari a 12,53 mc) localizzati nella fascia verde, per una portata totale pari a 635,69 mc rispetto a un volume di invaso pari a 606 mc, con un tempo di svuotamento pari a 43 ore circa.

Si segnala che dalla lettura della Relazione di Invarianza Idraulica sembra che non si tratti di pozzi perdenti bensì di piezometri in corrispondenza di pozzi perdenti, fino a circa 15 m di profondità; sarebbe opportuno chiarire.

All'interno delle aree verdi previste (che si presuppone siano quelle mitigative del lotto di via Olivetti, ma per il quale si chiede conferma) è inoltre prevista la realizzazione di swales per il contenimento delle acque di prima pioggia per successivo rilascio lento (svuotamento in 24/48 ore).

Sembrerebbe che le acque raccolte e collettate nei perdenti e/o negli swales siano le acque di prima pioggia confluenti sul magazzino, che apparentemente in base alla tavola “STATO DI PROGETTO : SCHEMA RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE E ACQUE NERE” sembrano oggetto di smaltimento in terreno previa trattamento in “impianto di trattamento dotato di filtro a coalescenza con capacità di trattamento pari a 0,5l/s. Sarebbe opportuno chiarire meglio quanto sopra, anche in merito alla portata di trattamento, integrando l'analisi in un discorso complessivo di qualità delle acque sotterranee e contributi del progetto alle acque di falda.

Inoltre, sempre in relazione alle acque sotterranee, sarebbe auspicabile che vengano chiarite eventuali interferenze quali-quantitative in merito alla presenza del pozzo esistente idrico potabile cod. SIF n.150030074 a nord dell'area di intervento Tp03*.

In merito alle acque superficiali, sarebbe opportuno meglio dettagliare le caratteristiche e qualità del canale scolmatore identificato nel Tp03, che si ritiene di riqualificare quale corridoio ecologico, ma del quale non è riportata alcuna caratteristica.

Infine sarebbe utile sapere la sorgente delle acque utilizzate per irrigare l'area Tp03, nonché i quantitativi stimati di acqua.

Aria

Si prende atto di quanto dichiarato, ovvero che: “I transiti dei mezzi leggeri relativi al magazzino in progetto non sono in aggiunta alla situazione esistente dell'impianto industriale STMicroelectronics Srl ma derivano soltanto dalla riorganizzazione delle attività interne alla società, e quindi i transiti ad oggi presenti nella sede della società verranno soltanto ridistribuiti. Pertanto, si ritiene che il progetto in esame non comporti modifiche agli impatti sulla situazione attuale della qualità dell'aria.”

Sarebbe opportuno meglio esplicitare le fonti dei dati utilizzati per l'inquadramento dello stato di fatto (anno, fonte, reperibilità ecc.)

Si auspica che ai contrattisti vengano fornite opportune indicazioni in merito alle mitigazioni ed alle buone pratiche di cantiere da attuarsi in fase di corso d'opera.

Sistema della mobilità

Si prende atto di quanto dichiarato, ovvero che: “L'intervento si configura come una rimodulazione e una riorganizzazione interna della parte di magazzino (materie prime, ricambistica, ecc..), e di tutti i processi di pertinenza della produzione stessa, non si prevede quindi un incremento del personale e dei mezzi di servizio a supporto dell'attività produttiva ... si può affermare che i principali

assi stradali di acceso al comparto sono caratterizzati da un regime di circolazione rappresentativo di condizioni di deflusso stabile. Poiché l'intervento non determina un incremento significativo dei volumi di traffico rispetto allo scenario attuale, anche nello scenario progettuale si può assumere il medesimo regime di circolazione rilevato all'interno dello scenario attuale."

Rumore

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente: "Dalle valutazioni previsionali effettuate nel periodo diurno risulta garantito il rispetto dei limiti fissati dalla normativa e dalla zonizzazione comunale" e che il Proponente ha presentato richiesta di variante al piano di classificazione acustica, in cui l'area di intervento viene classificata come "Classe V – aree prevalentemente industriali" contro una attuale classificazione in Classe III. Si rammenta al Comune la necessità di evitare salti di classe.

Sarebbe opportuno che venisse verificata la percentuale di popolazione presente nelle diverse classi di zonizzazione acustica evidenziando eventuali soggetti esposti al superamento dei limiti, nonché eventuali segnalazioni ricevute nei pressi dell'azienda e le azioni intraprese in base alla classificazione acustica vigente.

Biodiversità

In merito all'inquadramento non è chiaro perché ci si riferisca al PLIS Pane e non al Parco Est delle Cave, che risulta più prossimo alle aree di intervento dell'area B.

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente, ovvero che "Il progetto del verde sull'area di intervento e quello relativo all'area di compensazione contribuiscono al consolidamento della rete ecologica locale, esistente e in previsione, anche attraverso l'inserimento di un buon numero di differenti specie, autoctone e ornamentali, di alberi e arbusti, che aumentano la varietà ecologica locale grazie anche alla produzione fiori, frutti e semi in diversi periodi dell'anno."

Sussistono perplessità sulla funzione di consolidamento della rete ecologica locale attribuita all'area Tp03, datasi l'ubicazione dell'area prescelta che si trova nei pressi di aree già urbanizzate ed infrastrutturate, in un contesto prevalentemente industriale non in continuità con aree verdi bensì separato dalle stesse dalla presenza di autostrade e caselli autostradali.

In merito al possibile ruolo della roggia/canale scolmatore, non sono note le caratteristiche naturali dello stesso e pertanto non è ipotizzabile un suo eventuale ruolo in tal senso.

Inquinamento luminoso

La tematica non trova riscontro nelle analisi effettuate, ma si ritiene utile, dato che il Comune ricade all'interno della fascia di rispetto di Osservatori Astronomici, che venga valutata la possibilità di introdurre mitigazioni in merito all'inquinamento luminoso.

In particolare, in merito alla tematica "illuminazione" si suggerisce di prevedere l'utilizzo di elementi a basso impatto luminoso, in conformità con la normativa vigente in termini di riduzione dell'inquinamento luminoso, sia per quanto riguarda il comparto produttivo, che, per quanto riguarda le aree a verde mitigativo e compensativo, laddove sia previsto un impianto di illuminazione.

Rifiuti

Sarebbe auspicabile venga chiarito se la realizzazione degli interventi di progetto comporti un incremento della produzione di rifiuti aziendali e/o variazione della tipologia di rifiuti prodotti.

Impatti cumulativi

Si rileva che non vengono presi in considerazione potenziali impatti cumulativi, né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

Misure di Mitigazione e di Compensazione

La realizzazione di opere a verde deve prevedere l'impiego di una buona varietà di specie autoctone ed ecologicamente idonee rispetto all'area di intervento, arboree ed arbustive, tenendo inoltre conto della loro adattabilità ai cambiamenti climatici in atto nonché delle caratteristiche pedoclimatiche del suolo oggetto di rinverdimento. Si fa presente che per garantire

la riuscita delle opere a verde una particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti del ripristino delle caratteristiche chimico-fisiche e pedologiche del suolo.

In generale, per la selezione in fase di progettazione definitiva delle essenze arboree ed arbustive per entrambe le aree, al fine di massimizzare significativamente gli effetti mitigativi e l'assorbimento di inquinanti delle aree verdi di progetto, si richiamano i contenuti delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" PRQA della Regione Toscana, redatti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Ricerche (CNR), che definiscono i fattori di assorbimento per singola specie, nonché la Strategia Nazionale del Verde Urbano ed il Regolamento europeo sul Ripristino della natura.

Si ritiene inoltre importante, per la sola area di compensazione, valutare la possibilità di piantumare anche essenze arboree e arbustive caratterizzate da frutti eduli appetiti dalla fauna.

Mitigazioni/Compensazioni integrative

Nella relazione Tav.1 Relazione Tecnico-Illustrativa, viene riportata la realizzazione di 5 "Meta progetti" – progetti ambientali dei quali non si trova traccia nel Rapporto Preliminare. Sarebbe auspicabile che venga chiarito se questi progetti verranno redatti e/o realizzati dal Proponente e in quale timeline rispetto al progetto in analisi.

Piano di Monitoraggio Ambientale

Si invita a predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato a verificare l'andamento del piano sia per le attività nella fase di cantiere che per la fase di esercizio al fine di verificare i trend previsti nei documenti presentati.

Si ritiene inoltre auspicabile impostare la previsione di un Piano di Monitoraggio relativo alle opere di mitigazione ed alle opere di compensazione a verde proposte, al fine di verificare l'efficacia delle piantumazioni realizzate sia in termini di attecchimento del singolo esemplare che in termini di funzionalità dell'intero progetto a verde nelle due differenti aree di realizzazione.

In particolare, in merito alle aree di nuova piantumazione, sarebbe utile monitorare l'efficacia e l'evoluzione delle mitigazioni adottate ed in particolare dell'efficacia dell'effetto di mascheratura ed inserimento paesaggistico, attraverso un monitoraggio dello stato delle aree a verde con censimento numero essenze arbustive ed arboree presenti e del loro sviluppo e stato manutentivo e sanitario. Si riterrebbe utile un monitoraggio in fase *post operam* finalizzato a verificare l'efficienza e l'efficacia degli interventi proposti sia in rapporto alle piantumazioni effettuate, che all'efficacia dell'intervento nel contesto più ampio di correlazione con l'adiacente rete verde extra comunale. In particolare, si ritiene auspicabile un programma di manutenzione delle opere a verde e sostituzione delle fallanze fino a quanto l'area non avrà raggiunto maturità ecologica.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra richiamate, conformemente all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 smi, si rimanda all'AC d'intesa con l'AP la decisione finale in merito al procedimento di verifica di assoggettamento alla VAS.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Il tecnico istruttore
Dott.ssa Marta Ronchi



Il Responsabile del Procedimento
Dott. MARIAELENA ZAVATTI
